

**5 Febbraio
2017**

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2465

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo di Val di Cecina (PI) – Anno 47
donse@parrocchiainsieme.it -Tel 058820618 –Cell.347.8567671 www.parrocchiainsieme.it



OGGI GIORNATA PER LA VITA

“Donne e uomini per la vita nel solco di Teresa di Calcutta

Da 39 anni La Chiesa Italiana celebra nella prima domenica di Febbraio questa “GIORNATA”, dopo che fu approvata dal Governo italiano la “LEGGE SULL’ABORTO”- Ogni anno un “Messaggio” particolare a tutti i Cittadini.

La Chiesa è fedele al suo dovere di DIFENDERE LA VITA in ogni momento della sua esistenza : lo ha fatto, lo fa e lo farà sempre!....

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI

I bambini e i nonni, il futuro e la memoria

I bambini, “sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza”; i nonni, “sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro.

Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti” Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un’economia irresponsabile, che genera guerra e morte.

È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979: “Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato”

Ricordiamo il suo inno alla vita: “La vita è bellezza, ammirala. La vita è un’opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila”.



Come sarebbero belli!...

“Come sarebbero belli un’Italia e una Chiesa con le nuove generazioni capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di

Dio anche quando al suo tramonto va incontro a tante sofferenze; Paese e Chiesa fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati!”. - - “**Educare alla vita** –si legge ancora nel *messaggio*- significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana DALL’**SBOCCHIARE DELLA VITA FINO AL SUO TERMINE NATURALE.**”

LA PAGELLA DI GESÙ

Un giorno un ragazzo chiamato Gesù, alunno della scuola di Nazareth, rientrò a casa con la sua pagella. Francamente tanti giudizi riportati non erano positivi! Sua Mamma, dopo averli letti, non disse nulla, ma mediava tutte queste cose nel suo cuore. E le venne il dubbio che gli insegnanti non riuscissero a capire questo loro “Alunno”. Restava ora la cosa più difficile: farla vedere a Giuseppe e sentire cosa diceva lui.

SCUOLA DI NAZARETH

LINGUE: Ha il dono delle lingue: parla e ciascuno lo capisce nella sua lingua nativa, ma ha grosse difficoltà a parlare con chiarezza e semplicità e si esprime continuamente inventando parabole. Inoltre è convinto che le sue parole non passeranno. Un altro problema: non porta quasi mai il quaderno e la penna ed ama scrivere in terra nella polvere o sulla sabbia.

STORIA: Ama poco questa materia: afferma che la storia non è maestra di vita e dice che il solo unico maestro è Dio.

GEOGRAFIA: Ha poco il senso dell’orientamento e afferma che c’è una sola strada che conduce a Dio e che è stretta e in salita!

MATEMATICA: Totalmente negato per le divisioni: invece gli riesce bene dividere il pane perché ne abbiano un po’ tutti. E prega che tutti siano una cosa sola. Carente anche nelle addizioni: infatti sostiene che lui e il Padre sono una cosa sola. Riesce però molto bene a moltiplicare pani e pesci.

SCIENZE: fa pochi esercizi ma sa trasformare l’acqua in vino per far felici e allegri i suoi amici.

MUSICA: Buon orecchio musicale: sente le voci anche quando gli altri non sentono nemmeno i toni, ma rimprovera i compagni ai quali dice:vi ho suonato il flauto e non avete ballato.

ARTE E IMMAGINE: Legge i segni dei tempi ma non ha grande considerazione per le arti in particolare per l’architettura: infatti in tre giorni lui vorrebbe rifare il tempio di Gerusalemme, perché così non gli piace molto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. E’ un ragazzo un po’ particolare: Invece di imparare a nuotare come fanno tutti, lui vuol camminare sull’acqua. In questo è bravo e.... ci riesce bene.

COMPORTEMENTO: Ha atteggiamenti strani dice che bisogna amare tutti e perdonare sempre. E’ un po’ puntiglioso: quando ha detto SI’ è SI, quando ha detto NO, è NO:Non si muove!!

ORIENTAMENTO E EDUCAZIONE. Alcune volte si rimane perplessi: va a cercare i fichi alla pianta quando non è la stagione giusta e certe volte sputa per terra e si diverte a fare del fango.

CONVIVENZA CIVILE: Sta volentieri con gli forestieri e con gli amici poco studiosi e poco educati; con i più poveri o con quelli più soli, perché, dice, li vuole aiutare. E’ educato.

Gli insegnanti della Scuola di Nazareth

E’ chiaro che questa” è una “composizione” immaginaria, ma ha tanti riferimenti a quello che ha fatto e detto il Gesù,

E’ interessante per i ragazzi e gli adulti: si renderanno conto di quanto conoscono il Vangelo

Ringrazio mia sorella Suor Lucia che in settimana mi ha mandato questa simpatica composizione e ho pensato bene di offrirla ai nostri Lettori, che vanno a scuola, ma anche ai Genitori e a tutti.

Don Secondo

TRISTE NOTIZIA: La settimana scorsa è morto a Volterra CASALINI MARIO di una buona famiglia che stava a Castelnuovo fino a pochi anni fa e ora abitava a Pomarance. Aveva 68 anni: Una preghiera per la sua Anima e cristiane condoglianze alla sua Famiglia .E’ stato sepolto a Castelnuovo V.C. d..S.

